

POLIZIA STRADALE: 16% IN MENO DI INCIDENTI NEL 2011

4 Gennaio 2013

L'AQUILA - È la prevenzione la strategia che ha contraddistinto un anno di attività della Polizia Stradale in Abruzzo che, all'inizio del nuovo anno, fa il consuntivo del lavoro di circa 500 uomini e donne impegnati sul fronte della sicurezza stradale.

Il dato più significativo riguarda gli incidenti. Confermando il trend positivo degli anni passati, nel 2012 la Polizia Stradale ha rilevato 2.290 incidenti, pari al 16,2% in meno rispetto al 2011, con 31 persone decedute (-6%) e 1435 feriti (-16 %).

La strategia attuata per raggiungere tale obiettivo è stata quella di operare su più fronti.

Si è avuto conferma della positività dell'attività di controllo attuato dalla Polizia Stradale attraverso il tutor, il cui utilizzo in autostrada, ha consentito di ottenere ottimi risultati con riguardo alla verifica della velocità media degli utenti, conseguendo quindi una forte riduzione della sinistrosità autostradale causata dalla velocità.

Nell'anno 2012 sono state effettuate 23.053 pattuglie di vigilanza stradale e contestate 57.377 infrazioni al codice della strada tra cui :

1.492 per velocità pericolosa; 12.065 per eccesso di velocità; 115 per mancato uso del casco; 2.945 per mancato uso delle cinture di sicurezza; 1.785 per uso del telefonino alla guida.

Sono stati inoltre effettuati 8.504 soccorsi agli automobilisti in difficoltà e 6 scorte per il trasporto di organi da trapiantare.

È ancora la prevenzione della sicurezza sulle strade il motivo del potenziamento dei controlli al trasporto professionale; 13.459 sono stati i veicoli commerciali italiani ed esteri controllati.

Sempre con riguardo all'abbattimento della mortalità sulle strade, la Stradale in Abruzzo ha potenziato i controlli mirati alla guida in stato di ebbrezza alcolica: 925 sono stati i conducenti sanzionati per guida sotto l'effetto di alcol e 72 per guida sotto l'effetto di droghe.

Sono stati confiscati 96 veicoli per guida in stato di ebbrezza alcolica a conducenti con un tasso superiore a 1,5 grammi per litro e 9 per guida sotto l'effetto di stupefacenti. Sono state ritirate 1.720 patenti di guida e 1.056 carte di circolazione, 91.619 sono stati i punti decurtati dalle patenti.

La sola Polstrada ha contestato poi 110 infrazioni a minori di 21 anni, neopatentati e conducenti professionali (rispetto ai quali è prevista la tolleranza zero per l'alcool) per guida con tasso alcolemico fino a 0,5 grammi per litro.

Per quanto riguarda l'attività di polizia giudiziaria, nel corso dell'anno, sono state 76 le persone arrestate e 926 i denunciati all'Autorità Giudiziaria; 91 sono stati i controlli amministrativi svolti presso autoconcessionari e autofficine della Regione con 49 illeciti amministrativi riscontrati e due persone deferite all'Autorità Giudiziaria.

LE OPERAZIONI

Per quanto riguarda il settore investigativo, nel corso dell'anno si è conclusa una complessa operazione che ha interessato tutto il territorio regionale, denominata "Taxi Stand".

Il settore su cui si è posta attenzione è stato quello dell'abuso dell'attività di noleggio con conducente, (N.C.C.) da parte di titolari di licenze rilasciate nella Regione; anziché esercitare la loro attività in questo ambito territoriale, i titolari la espletavano esclusivamente nella Capitale e nella provincia romana.

L'attività di p.g. consistita nel riscontrare sul territorio della regione Abruzzo l'effettiva presenza della sede e della rimessa della ditta e dell'attività della medesima si è prolungata per oltre un anno, nel corso della quale sono stati controllati 211 comuni sui 305 totali presenti nella Regione.

Sui 211 comuni controllati, 65 presentavano gravi irregolarità di carattere penale che comportavano la comunicazione della notizia di reato alle Procure della Repubblica territorialmente competenti, per il reato di falsità ideologica a carico dei privati

che avevano ottenuto le autorizzazioni, per aver falsamente attestato la presenza della rimessa nel territorio comunale, ma anche a carico di taluni amministratori comunali palesemente compiacenti (in alcuni casi i titolari di autorizzazioni non avendo altri indirizzi da comunicare, indicavano l'indirizzo della stessa sede municipale), normalmente per il reato di abuso d'ufficio.

All'esito di tale attività sono state emesse 14 misure cautelari, indagati 295 soggetti dei quali 31 amministratori comunali (sindaci, assessori, comandanti dei VV.UU.) e sono state altresì avviate le istruttorie per il ritiro di 398 autorizzazioni rilasciate.

La prevenzione è, infine, passata anche attraverso un'intensa attività di informazione ed educazione stradale presso le scuole di ogni ordine e grado della Regione.

Nota d'orgoglio è il prestigioso riconoscimento per la bandiera della Polizia di Stato attribuito con la seguente motivazione: "medaglia d'oro al valore civile agli uomini e alle donne della Polizia Stradale per la dedizione nell'assistenza e soccorso prestati in occasione dell'eccezionali nevicate d'inizio anno".

Da non dimenticare il lavoro espresso fino all'estremo sacrificio dall'Assistente Capo Maurizio Zanella, dipendente della Sottosezione Polizia Autostradale di Vasto (Chieti) che ha perso la vita in servizio investito da un'automobile mentre interveniva su di un incidente stradale verificatosi sull'A/14, nei pressi di Vasto.

A testimonianza della grande generosità degli uomini e delle donne della Polizia Stradale che rappresentano il 10% della Polizia di Stato, ma che esprimono il 50% dei caduti in servizio.